

Caro carburante La responsabile regionale del settore, Gasparri: "Servono misure concrete". Appello ai parlamentari

Cna: 300 imprese a rischio

Calistroni, Marcantonini e Spigarelli lanciano l'allarme per la tenuta delle aziende legate al trasporto persone

PERUGIA

■ "Siamo molto preoccupati per la tenuta delle imprese che assicurano il diritto alla mobilità di cittadini, studenti e turisti, quindi se il governo non interverrà con sostegni mirati e tempestivi o non equiparerà il trasporto persone al trasporto merci, solo in Umbria sono circa trecento le aziende che rischiano di non sopravvivere a questa impennata dei costi del carburante. Per questo abbiamo chiesto anche ai parlamentari eletti in Umbria di adoperarsi affinché l'appello di questo settore, spesso dimenticato dalle politiche nazionali nonostante garantisca un servizio essenziale, non resti inascoltato". A lanciarlo sono i tre presidenti regionali di Cna Trasporto Persone, Paolo Calistroni (bus), Massimo Marcantonini (taxi) e Fabio Spigarelli (Ncc). "Non esageriamo affatto - hanno affermato i tre presidenti - quando diciamo che è in gioco la nostra stessa sopravvivenza a causa dei prezzi raggiunti dal carburante, i cui costi non sono più assorbibili dai margini aziendali, né completamente reversibili su committenti e utenti finali per una serie di motivazioni. E' il caso, ad esempio, delle gite scolastiche, i cui corrispettivi sono stati fissati con gare e contratti



Emergenza

Le imprese del trasporto persone in ginocchio per colpa del caro carburante

chiusi alla fine del 2025 e non più contrattualmente adeguabili, o del trasporto scolastico, con corrispettivi fissati da appalti sui quali è quasi impossibile agire; o, infine, del comparto taxi che, come è noto, lavora in regime tariffario vincolato". La preoccupazione è forte anche in tutto il comparto del trasporto turistico: l'incertezza della situazione internazionale, la contrazione dei consumi, il blocco di alcune rotte, i possibili razionamenti del carburante e la sospensione già in atto di diversi voli, stanno generando l'annullamento delle prenotazioni e determinando un calo del movimento turistico che non potrà che peggiorare nei mesi a venire.

"La Cna - ha dichiarato Marina Gasparri, responsabile regionale

di Cna Trasporti Umbria - ha espresso la gravità della situazione al ministro dei trasporti Matteo Salvini già all'indomani dell'adozione del primo decreto Caro Carburante, con il quale il governo ha previsto alcune prime misure a sostegno del trasporto merci che, sebbene del tutto insufficienti, hanno comunque rappresentato un segnale di vicinanza al comparto. Purtroppo, e del tutto incomprensibilmente, nulla è stato previsto, nel decreto e nei provvedimenti successivi, a favore delle imprese del trasporto persone, per le quali l'impatto del costo del gasolio è analogo ma che non beneficiano nemmeno dei meccanismi ordinari di compensazione energetica, a partire dal recupero delle accise. Si tratta di lacune normative e scelte politiche che generano

una evidente disparità di trattamento in un momento di difficoltà che investe tutto il comparto del trasporto, sia delle merci che delle persone".

"Abbiamo chiesto che vengano adottate finalmente misure concrete, a partire da un contributo sotto forma di credito d'imposta per compensare i maggiori costi sostenuti per l'acquisto del carburante - hanno aggiunto i tre presidenti Cna -, equiparando in tal modo il trasporto persone al trasporto merci. Ma soprattutto abbiamo chiesto la riapertura del confronto politico e tecnico sull'introduzione di forme strutturali di agevolazione sull'acquisto di carburante, come già avviene per altri comparti, e che potrebbero concretizzarsi nell'introduzione del cosiddetto carburante professionale".

"Non ci possono essere imprese di serie A e altre di serie B, soprattutto in momenti difficili come questo. Sabato scorso, in una affollata assemblea, abbiamo chiamato a raccolta il comparto del trasporto merci, con il quale stiamo valutando iniziative di mobilitazione. Ma - ha concluso Gasparri - in assenza di segnali concreti e di un trattamento paritario rispetto alle altre imprese, ne realizzeremo altre a sostegno del trasporto persone".

R.G.

In breve

Evento

Domani a Spoleto l'incontro sulla Zes e le sue opportunità

■ SPOLETO - "Zes Unica - Zona economica speciale per il Mezzogiorno. Presentazione per l'Umbria e le Marche". E' questo il titolo dell'evento che si terrà domani alle 17 al Teatro Caio Melisso Carla Fendi. L'iniziativa, tra gli altri, della presidente della Regione Umbria, Stefania Proietti e del presidente della Regione Marche, Francesco Acquaroli.

Treni

Circolazione ferroviaria sulla Roma-Firenze Av ripresa regolarmente

■ ROMA - La circolazione ferroviaria sulla linea Roma-Firenze Alta Velocità è ripresa alle 15 di ieri, come da programma, a conclusione degli interventi per l'attivazione del sistema Ertms (European Rail Traffic Management System). La linea convenzionale era già tornata percorribile dalle ore 6. E' quanto fa sapere Rfi.

COOPUMBRIACASA

COOP UMBRIA CASA - Da 40 anni al servizio dell'abitare

Immobili in vendita e in affitto e gestione dei servizi dell'housing per una nuova concezione dell'abitare



Da oltre 40 anni Coop Umbria Casa realizza appartamenti e case di qualità in Umbria combinando sostenibilità, comfort e innovazione abitativa. Scopri gli appartamenti **IN VENDITA** e **IN AFFITTO** nelle nostre palazzine residenziali, costruite direttamente da noi o in collaborazione con partner immobiliari, e trova la soluzione abitativa più adatta alle tue esigenze. Scannerizza i QR-code ed esplora gli appartamenti tramite foto, video e video-tour a 360° comodamente dal tuo smartphone.



FOLIGNO

📍 Via Capitini 1

⚡ Classe energ. efficiente

Appartamento **IN VENDITA** situato all'interno di un complesso residenziale in una zona tranquilla e ben servita, ideale per chi cerca comfort, praticità e un'elevata qualità costruttiva.



FOLIGNO

📍 Quartiere Sterpette

⚡ Classe energetica A+

Appartamento **IN VENDITA** ampio e luminoso con grande terrazzo e con garage privato all'interno di un complesso residenziale con consumi estremamente ridotti ad alta efficienza energetica.



TERNI

📍 Strada di Cospea

⚡ Classe energetica B

Appartamento **IN VENDITA** in un complesso residenziale moderno con 2 camere da letto, soggiorno luminoso, cucina, 2 bagni, garage privato e isolamento termo-acustico.



TODI

📍 Centro Storico

⚡ Classe energ. efficiente

Appartamento **IN AFFITTO** in un edificio storico completamente ristrutturato, risalente alla fine dell'Ottocento. Composto da 2 camere da letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina privata, posto auto esclusivo.



TERNI

📍 Via Battisti

⚡ Classe energetica A



PERUGIA

📍 San Martino in Colle

⚡ Classe energetica A/B



PERUGIA

📍 Castel del Piano

⚡ Classe energ. efficiente



Tutti gli appartamenti in vendita e in affitto li trovi su

www.umbriacasa.it

COOP UMBRIA CASA
Società Cooperativa

UFFICI

PERUGIA
Via Armando Diaz, 76

TERNI

Via C. Battisti 155/B

CONTATTI

☎ 075 5002816

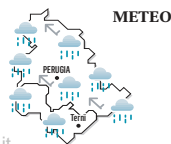
📞 348 81 07 648

✉ coop@umbriacasa.it

Umbria

Il Messaggero

Cad Digital e Servizi | 1776061444 | 185.5.247.50 | sfoglia.ilmessaggero.it
 Lunedì 13 Aprile 2026
 www.ilmessaggero.it



Legalmente
 Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
 legalmente@piemmedia.it
 www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 5320200
Milano	02 757091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Gubbio
I pareggi sono troppi, serve lo sprint per i playoff
 Bocucci nello Sport



Serie D
Ko pesanti per il Foligno e anche per l'Orvietana
 Nello Sport



Foligno
Festa di Scienza e filosofia l'evento è sostenibile
 La rassegna in programma dal 15 al 19 aprile anche a Fabriano. Accordo con Vus che installerà contenitori ecologici per la differenziata. Camirri a pag. 41

Derby, le Fere s'illudono e il Grifo pareggia

► Al Liberati i rossoverdi si fanno rimontare due reti nel secondo tempo (2-2)



Pareggio tra Ternana e Perugia Foto Papa

TERNI Quattro gol in un derby dovrebbero valere per lo spettacolo. Ma nel caso specifico non è così. Al Liberati finisce 2-2 tra Ternana e Perugia con i biancorossi che rimontano le due reti di vantaggio rossoverde. Un pareggio che consente comunque alla squadra di Lito Fazio di conquistare matematicamente i playoff. Mentre per il Perugia la salvezza è davvero vicina. Servizio nello Sport

Il futuro della società rossoverde è in bilico

Ternana, lunedì di tensione il fallimento è dietro l'angolo

TERNI Quando si deve risolvere una situazione difficile con un accordo tra le parti ma queste giocano a chi dà l'ultimo schiaffo, cosa si ottiene? Niente. Il rischio, per la Ternana, è questo. A poche ore dal derby con il Perugia e il giorno prima dell'assemblea dei soci (oggi in uno studio notarile di Terni), la famiglia Rizzo ha replicato stizzita al comunicato del sindaco Stefano Bandedecchi accusandolo di aver cambiato loro le carte in tavola sul progetto della clinica e confermando la loro posizione di non mettere altri soldi nella Ternana. Grassi a pag.42

Caro carburante, Cna: «A rischio trecento imprese»

► Bus privati, taxi e Ncc: un intero settore in crisi
 «Abbiamo chiesto aiuto a tutti i parlamentari umbri»

PERUGIA «Siamo molto preoccupati per la tenuta delle imprese che assicurano il diritto alla mobilità di cittadini, studenti e turisti, se il governo non equiparerà il trasporto persone al trasporto merci, solo in Umbria sono circa trecento le aziende che rischiano di non sopravvivere a questa impennata dei costi del carburante. Per questo abbiamo chiesto anche ai parlamentari eletti in Umbria di adoperarsi affinché l'appello di questo settore non resti inascoltato». A lanciare l'allarme sono i tre presidenti regionali di Cna Trasporto Persone, Paolo Castroloni (bus), Massimo Marcantoni (taxi) e Fabio Spigarelli (Ncc). Fabrizia a pag. 37

Il ciclista è caduto in un dirupo

Tragedia alla cicloturistica a Gubbio: Salvatore Cannoni muore a 58 anni

GUBBIO Era a Gubbio per una domenica in bici Salvatore Cannoni, 58 anni, di Tavernelle, per partecipare alla Cicloturistica del Lupo. Ma un allarme è scattato quando ai controlli è mancata una pettorina. Dopo ore di ricerche, la conferma di una tragedia: il ciclista è caduto in un dirupo di 7 metri e per lui non c'è stato nulla da fare. Tragedia anche a Casacastalda, dove per un malore in moto è morto Alessandro Biagiotti. Rondoni e Serroni a pag. 39



Intervenuti i carabinieri

Volley, successo decisivo



Il muro della Sir decisivo anche ieri
Sir, stesa Piacenza 3-0
Ora la finale Scudetto
PERUGIA È volata in finale scudetto la Sir Susa Scai Perugia battendo 3 a 0 Piacenza (parziali 27-25, 25-21, 25-15). Gasperini nello Sport

Perugia

Tre ragazzi rapinati e feriti in centro

PERUGIA Il terrore si materializza in pochi secondi. Il tempo di rendersi conto di due balordi che compaiono all'improvviso: sono minacciosi, fanno paura e c'è ben poco da fare. Se non consegnare quello che viene chiesto con la forza. E cioè 40 euro e una collanina d'oro. Botte e minacce a tre ragazzini per 40 euro e una collanina d'oro. È successo in pieno centro, nella tarda serata di sabato. I tre ragazzi, tutti italiani, sembra stessero rientrando dopo aver passato qualche ora nell'acropoli quando sono stati avvicinati dai due banditi. Secondo quanto hanno raccontato le vittime, si tratterebbe di due uomini di origini magrebine. Priolo a pag. 38

Perugia

Plastica, vetro e ingombranti: il Tevere pulito dai rifiuti

PERUGIA Dieci sacchi di rifiuti abbandonati lungo le sponde del fiume Tevere. È il risultato della 36esima edizione di Spiagge e Fondali puliti, la storica campagna dedicata al monitoraggio e alla pulizia dei rifiuti abbandonati lungo le coste e le sponde dei fiumi, realizzata a Perugia grazie all'impegno dei volontari di Legambiente Perugia e Valli del Tevere nei monitoraggi lungo il Tevere nell'ambito del progetto Plasticentro. Come spiega l'associazione ambientalista, l'accumulo dei rifiuti negli ambienti naturali rappresenta una grave minaccia per gli ecosistemi e la salute umana. Un danno che non riguarda solo l'ecosistema marino, ma che influisce anche sulla salute dei fiumi. A pag. 38

Terni, weekend da doppio evento

La città invasa dai giovani tra il Tic festival e Quintale

TERNI Terni si conferma una città a misura di giovani. Lo ha dimostrato sabato sera, con il centro preso d'assalto e il PalaTerni tutto sold out per il concerto di Frah Quintale. Già dal primo pomeriggio molti fan erano in fila sotto il sole per guadagnarsi un bel posto in platea. Code interminabili anche fra Politeama, Bct e PalaSi, per gli ospiti del Tic Festival, che ieri ha concluso la sua quarta edizione, dimostrandosi ancora una volta una rassegna che vuole crescere e affermarsi sempre di più. Mosca a pag.43



A Verona per la prima volta uno spazio dedicato ai produttori umbri

«A Vinitaly l'Umbria da gustare e vivere»

L'INAUGURAZIONE
PERUGIA Si è aperto nel segno dell'identità e della visione il Vinitaly 2026 dell'Umbria, protagonista nel nuovo Padiglione D con uno spazio completamente rinnovato che ha interpretato il concept "Stili di Vite", filo conduttore della presenza regionale alla manifestazione. Ieri taglio del nastro dell'area Umbria, alla presenza della presidente della Regione Stefania Proietti, dell'assessore alle Politiche agricole e turismo Simona Meloni, del presidente di Umbria Top Wines Massimo



L'Umbria a Vinitaly

mo Sepiaci e dei rappresentanti delle principali istituzioni e realtà del comparto vitivinicolo regionale. Un momento simbolico che ha segnato l'avvio di un'edizione profondamente rinnovata sia nella collocazione (padiglione D) che nel linguaggio espositivo, con uno spazio immersivo molto più grande capace di raccontare l'Umbria attraverso arte, paesaggio e cultura del vino. «Per la prima volta - ha dichiarato Proietti - abbiamo uno spazio interamente dedicato ai nostri produttori: il marchio Umbria è finalmente ben riconoscibile e si afferma accanto alle grandi regioni vitivinicole. La

nuova collocazione a Vinitaly e il rinnovamento della nostra presenza ci rendono protagonisti, con grande entusiasmo. Crediamo fortemente che le sfide attuali possano essere affrontate e vinte valorizzando la nostra attrattività: i numeri record del turismo nel 2025, già superati dal trend del 2026, dimostrano quanto l'Umbria sia sempre più una destinazione da vivere e gustare. Il mondo del vino, nonostante le difficoltà, riesce a trasformare le criticità in opportunità, facendo dell'unione la propria forza. Questa è l'Umbria: una terra da gustare e da vivere».

I nodi da sciogliere

(C) Ced Digital e Servizi | 1776061429 | 185.5.247.50 | sfoglia.ilmessaggero.it

L'ALLARME

PERUGIA «Siamo molto preoccupati per la tenuta delle imprese che assicurano il diritto alla mobilità di cittadini, studenti e turisti, se il governo non equiparerà il trasporto persone al trasporto merci, solo in Umbria sono circa trecento le aziende che rischiano di non sopravvivere a questa impennata dei costi del carburante. Per questo abbiamo chiesto anche ai parlamentari eletti in Umbria di adoperarsi affinché l'appello di questo settore non resti inascoltato». A lanciare l'allarme sono i tre presidenti regionali di Cna Trasporto Persone, Paolo Calistroni (bus), Massimo Marcantoni (taxi) e Fabio Spigarelli (Ncc).

«Non esageriamo affatto - hanno affermato i tre presidenti - quando diciamo che è in gioco la nostra stessa sopravvivenza a causa dei prezzi raggiunti dal carburante, i cui costi non sono più assorbibili dai margini aziendali, né completamente riversabili su committenti e utenti finali. È il caso, ad esempio, delle gite scolastiche, i cui corrispettivi sono stati fissati con gare e contratti chiusi alla fine del 2025 e non più contrattualmente adeguabili, o del trasporto scolastico, con corrispettivi fissati da appalti sui quali è quasi impossibile agire o, infine, del comparto taxi che lavora in regime tariffario vincolato».

L'allarme arriva anche dal sindacato: «Alcune aziende stanno già avviando la cassa integrazione», ha denunciato nei giorni scorsi la Filt Cgil.

La preoccupazione è forte anche in tutto il comparto del trasporto turistico: l'incertezza della situazione internazionale, la contrazione dei consumi, il blocco di alcune rotte, i possibili razionamenti del carburante e la sospensione già in atto di diversi voli, stanno generando l'annullamento delle prenotazioni e determinando un calo del movimento turistico.

«La Cna - spiega Marina Gaspari, responsabile regionale di Cna Trasporti Umbria - ha espresso la gravità della situazione al ministro dei trasporti Matteo Salvini già all'indomani dell'adozione del primo decreto Caro Carburante, con il quale il governo ha previsto alcune prime misure a sostegno del tra-

«IN QUESTO MOMENTO È A RISCHIO LA SOPRAVVIVENZA DEL NOSTRO COMPARTO»

Allarme trasporti, Cna: «Tra bus, taxi e Ncc a rischio 300 imprese»

►Un appello ai parlamentari umbri per chiedere interventi al governo

►«Il settore del trasporto persone va equiparato a quello delle merci»



sporto merci che, sebbene del tutto insufficienti, hanno comunque rappresentato un segnale di vicinanza al comparto. Purtroppo, e del tutto incomprensibilmente, nulla è stato previsto, nel decreto e nei provvedimenti successivi, a favore delle imprese del trasporto persone, per le quali l'impatto del costo del gasolio è analogo ma che non beneficiano nemmeno dei meccanismi ordinari di compensazione energetica, a partire dal recupero delle accise. Si tratta di lacune normative e scelte politiche che generano una evidente disparità di trattamento in un momento di difficoltà che investe tutto il comparto del trasporto, sia delle merci che delle persone».

«Abbiamo chiesto che vengano

adottate finalmente misure concrete, a partire da un contributo sotto forma di credito d'imposta per compensare i maggiori costi sostenuti per l'acquisto del carburante - hanno aggiunto i tre presidenti Cna - equiparando in tal modo il trasporto persone al trasporto merci. Ma soprattutto abbiamo chiesto la riapertura del confronto politico e tecnico sull'introduzione di forme strutturali di agevolazione sull'acquisto di carburante, come già avviene per altri comparti, e che potrebbero concretizzarsi nell'introduzione del cosiddetto carburante professionale».

«Non ci possono essere imprese di serie A e di serie B, soprattutto in momenti difficili come questo. Sabato scorso, in una affollata assemblea, abbiamo chiamato a raccolta il comparto del trasporto merci, con il quale stiamo valutando iniziative di mobilitazione. Ma - ha concluso Gaspari -, in assenza di segnali concreti e di un trattamento paritario rispetto alle altre imprese, ne realizzeremo oltre a sostegno del trasporto persone».

F.Fab.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREOCCUPAZIONE ANCHE DAI SINDACATI: ALCUNE IMPRESE STANNO GIÀ CHIEDENDO LA CASSA INTEGRAZIONE

L'INCONTRO

TERNI Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, senatore Adolfo Urso, ha incontrato a Vinitaly, presso lo stand della Regione Umbria, la presidente Stefania Proietti, insieme all'assessora regionale all'Agricoltura e al Turismo, Simona Meloni. Al centro del confronto tra il ministro e la presidente i principali dossier industriali della Regione, a partire dal futuro del sito siderurgico AST di Terni, nell'ambito del percorso di rilancio del polo termiano avviato dal Mimit, anche alla luce dell'Accordo di programma sottoscritto lo scorso 11 giugno 2025. La firma dell'accordo ha coinvolto il Gruppo Arvedi, i Ministeri competenti (MIMIT, Ambiente, Lavoro), la Regione Umbria, il Comune di Terni e Invitalia. Il ministro e la presidente hanno inoltre parlato della crescente attenzione e delle nuove frontiere per le imprese dell'ae-

Proietti vede Urso al Vinitaly confronto su Ast ed energia



Il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, ha incontrato a Vinitaly la presidente Stefania Proietti,

rospezio. Nel corso dell'incontro si è infine discusso delle prospettive dei costi dell'energia, anche in relazione alle dinamiche geopolitiche nel Golfo Persico, e dell'impatto sulle imprese.

Urso e Proietti hanno condiviso la necessità di un intervento anche a livello europeo, a partire da una revisione del sistema Ets, al fine di garantire maggiore sostenibilità per il sistema

produttivo e condizioni di concorrenza equa.

«L'Accordo di Programma per Ast Terni, siglato nel 2025, prevede oltre 1 miliardo di euro di investimenti totali per il ri-

lancio del sito siderurgico Arvedi, focalizzandosi su sostenibilità ambientale, decarbonizzazione e mantenimento dei livelli occupazionali. Il piano include 557 milioni per la prima fase.

Investimenti e Rilancio: il piano industriale del Gruppo Arvedi prevede investimenti per 557 milioni di euro nella prima fase (2022-2028) per l'efficiamento energetico e la riqualificazione degli impianti. Una seconda fase, vincolata all'andamento del mercato, prevede ulteriori 573 milioni di euro. Sostenibilità Ambientale: l'accordo sancisce interventi di bonifica, la messa in sicurezza permanente della discarica RSU e la transizione verso un acciaio "green". Impegni Occupazionali: Viene confermato il mantenimento degli attuali organici e la stabilizzazione dei lavoratori somministrati. È istituito un Comitato Esecutivo presso il MIMIT per monitorare l'avanzamento degli investimenti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Allergie ai pollini, il bollettino di Arpa: «In arrivo il picco della stagione»

IL QUADRO

PERUGIA Allergie ai pollini, Umbria vicino al picco, con l'incremento costante di spore di cipresso e carpine in tutte le principali località della regione e con il bollettino dell'Arpa Umbria, l'Agenzia regionale di protezione ambientale, che segnala le specie che scatenano la pollinosi data in forte aumento nei prossimi giorni. Le temperature primaverili dopo il periodo di pioggia hanno scatenato la tempesta perfetta per chi soffre di allergie, che ora deve fare i conti con la presenza massiccia di spore nelle aree verdi, ma non solo.

Intanto, la Società italiana di allergologia, asma e immunologia clinica, Sisaic, fa una fotografia del fenomeno e afferma che una percentuale tra il 25 e il 30 per cento dei cittadini soffre di allergie ai pollini,

con un incremento costante nel tempo. Non solo, secondo la Federazione nazionale degli ordini dei Biologi «le allergie ai pollini stanno diventando un problema sempre più grande per i bambini, con il cambiamento climatico che sta facendo aumentare i casi, arrivati in Italia a oltre 2,7 milioni», che tradotti per l'Umbria potrebbero far toccare a breve la cifra di 30 mila bimbi che soffrono di riniti e sintomi vari legati alla pollinosi.

Nel dettaglio, l'Arpa, che tiene sotto osservazione la situazione dei pollini nell'aria settimanalmente, evidenzia come i pollini di ontano, artemisia, castagno, querce, paretaria e ortica, solo per citarne alcuni, sono in aumento nelle prossime ore, e non basterà un temporale ad abbassare la loro presenza nell'aria. Secondo gli stessi esperti dell'Agenzia di protezione ambientale «tutto è dovuto al miglioramento

delle condizioni meteo e conseguente aumento delle temperature che ha scaturito un incremento delle concentrazioni e dell'eterogeneità del particolato aerobiologico. Si attestano su valori medio-alti carpini (Corylaceae) e cipressi (Cupressaceae). Le concentrazioni di frassini (Oleaceae) risultano essere medie nel terzino e nel peruginio, assenti nel nord della regione. Bassa, invece, è la concentrazione di quercia (Fagaceae) e di Graminaceae, mentre le Urticaceae sono presenti solo nel terzino. Rilevate molte altre specie di pollini non in bollettino, quali Platanaceae, Broussonetia, Morus, Plantaginaceae, Salix, Polygonaceae, Ericaceae».

Per i prossimi giorni si prevede un aumento della biodiversità e delle concentrazioni dei pollini già rilevati. «Infatti, le condizioni climatiche influenzano in modo preminente la diffusione e il potere allergenico

dei pollini, mentre il vento influenza la dispersione dei granuli pollinici in atmosfera, e i temporali successivi a periodi di siccità determinano la rottura del polline, aumentandone il relativo potere allergizzante». L'aumento delle temperature medie, inoltre, dovuto al riscaldamento globale e a fenomeni locali quali il contributo dell'espansione edilizia e infrastrutture che assorbono e rilasciano calore proveniente dal sole, influiscono sulle fioriture, alterando il normale decorso delle stagioni, secondo gli esperti ambientali, con antichi o posticipi delle stagioni polliniche delle varie famiglie.

«In questo modo, alcuni pollini che normalmente troviamo in primavera si riscontrano in atmosfera già nel tardo inverno, le stagioni polliniche si allungano e si accorciano causando fenomeni allergici anche in periodi non consueti». Insomma, i cambiamenti climatici «portano



una modifica della biomassa vegetale, della produzione di polline, dell'ampiezza delle stagioni polliniche, aumentando l'esposizione ai pollini e di conseguenza l'incidenza delle malattie allergiche. Quali sono le conseguenze per chi soffre di pollinosi? Sempre secondo l'Arpa Umbria «la pollinosi comporta manifestazioni a carico dell'apparato respiratorio. I sintomi classici sono la rinite allergica, cioè l'irritazione e l'infiammazio-

ne delle prime vie aeree, del naso e della gola, la tosse, fino all'insorgere di crisi di tipo asmatico; spesso questi disturbi vengono accompagnati da altri sintomi a carico degli occhi, con prurito e lacrimazione profusa (a volte irritante). Più raramente si verificano manifestazioni a carico della pelle con manifestazioni di orticaria o di altri organi interni».

Selenio Canestrelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MEDIO ORIENTE IN FIAMME

Le conseguenze per l'Umbria

Carburante, allarme Cna «A rischio 300 aziende del trasporto persone»

L'associazione chiama i parlamentari umbri affinché vengano previsti sostegni alla categoria: «Siamo preoccupati per la tenuta delle imprese che assicurano il diritto alla mobilità di cittadini, studenti e turisti»



Marina Gasparri, responsabile regionale



Massimo Marcantonini (taxi)



Fabio Spigarelli (Ncc)



Carburante alle stelle: in aumento diesel e benzina



Paolo Calistrone (bus)

PERUGIA

«Siamo molto preoccupati per la tenuta delle imprese che assicurano il diritto alla mobilità di cittadini, studenti e turisti, quindi se il governo non interverrà con sostegni mirati e tempestivi o non equiparerà il trasporto persone al trasporto merci, solo in Umbria sono circa trecento le aziende che rischiano di non sopravvivere a questa impennata dei costi del carburante. Per questo abbiamo chiesto anche ai parlamentari eletti in Umbria di adoperarsi affinché l'appello di questo settore, spesso dimenticato dalle politiche nazionali nonostante garantisca un servizio essenziale, non resti inascoltato». A lanciarlo sono i tre presidenti regionali di CNA Trasporto Persone, Paolo Calistrone (bus), Massimo Marcantonini (taxi) e Fabio Spigarelli (Ncc). «Non esageriamo affatto - hanno affermato i tre presidenti - quando diciamo che è in gioco la nostra stessa sopravvivenza a causa dei prezzi raggiunti dal carburante, i cui costi non sono più assorbibili dai margini aziendali, né completamente riversabili su committenti e utenti finali per una serie di motivazioni. È il caso, ad esempio, delle gite scolastiche, i cui corrispettivi sono stati fissati con gare e contratti chiusi alla fine del 2025 e non più contrattualmente adeguabili, o del trasporto scolastico, con corrispettivi fissati da appalti sui quali è quasi impossibile agire; o, infine, del comparto taxi che, come è noto, lavora in regime tariffario vincolato». La preoccupazione è forte anche in tutto il comparto del tra-

sporto turistico: l'incertezza della situazione internazionale, la contrazione dei consumi, il blocco di alcune rotte, i possibili razionamenti del carburante e la sospensione già in atto di diversi voli, stanno generando l'annullamento delle prenotazioni e determinando un calo del movimento turistico che non potrà che peggiorare nei mesi a venire, pregiudicando potenzialmente una stagione che si annunciava brillante.

«La CNA - ha dichiarato Marina Gasparri, responsabile regionale di CNA Trasporti Umbria - ha espresso la gravità della situazione al ministro dei trasporti Matteo Salvini già all'indomani dell'adozione del primo decreto Caro Carburante, con il quale il governo ha previsto alcune prime misure a sostegno del trasporto merci che, sebbene del tutto insufficienti, hanno comunque rappresentato un se-

gnale di vicinanza al comparto. Purtroppo, e del tutto incomprensibilmente, nulla è stato previsto, nel decreto e nei provvedimenti successivi, a favore delle imprese del trasporto persone, per le quali l'impatto del costo del gasolio è analogo ma che non beneficiano nemmeno dei meccanismi ordinari di compensazione energetica, a partire dal recupero delle accise. Si tratta di lacune normative e scelte politiche che generano una evidente disparità di trattamento in un momento di difficoltà che investe tutto il comparto del trasporto, sia delle merci che delle persone».

«Abbiamo chiesto che vengano adottate finalmente misure concrete, a partire da un contributo sotto forma di credito d'imposta per compensare i maggiori costi sostenuti per l'acquisto del carburante - hanno aggiunto i tre presidenti CNA -, equipa-

rando in tal modo il trasporto persone al trasporto merci. Ma soprattutto abbiamo chiesto la riapertura del confronto politico e tecnico sull'introduzione di forme strutturali di agevolazione sull'acquisto di carburante, come già avviene per altri comparti, e che potrebbero concretizzarsi nell'introduzione del cosiddetto carburante professionale».

«Non ci possono essere imprese di serie A e altre di serie B, soprattutto in momenti difficili come questo. Sabato scorso, in una affollata assemblea, abbiamo chiamato a raccolta il comparto del trasporto merci, con il quale stiamo valutando iniziative di mobilitazione. Ma - ha concluso Gasparri -, in assenza di segnali concreti e di un trattamento paritario rispetto alle altre imprese, ne realizzeremo altre a sostegno del trasporto persone».

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy incontra la governatrice

Urso-Proietti, focus su Ast e energia

PERUGIA - Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, senatore Adolfo Urso, ha incontrato a Vinitaly, allo stand della Regione Umbria, la presidente Stefania Proietti, insieme all'assessora regionale all'Agricoltura e al Turismo, Simona Meloni. Al centro del confronto tra il ministro e la presidente i principali dossier industriali della Regione, a partire dal futuro del sito side-

rurgico AST di Terni, nell'ambito del percorso di rilancio del polo ternano avviato dal Mimit, anche alla luce dell'Accordo di programma sottoscritto lo scorso 11 giugno 2025.

Il ministro e la presidente hanno inoltre parlato della crescente attenzione e delle nuove frontiere per le imprese dell'aerospazio. Nel corso dell'incontro si è infine discusso delle pro-

spettive dei costi dell'energia, anche in relazione alle dinamiche geopolitiche nel Golfo Persico, e dell'impatto sulle imprese. Urso e Proietti hanno condiviso la necessità di un intervento anche a livello europeo, a partire da una revisione del sistema ETS, al fine di garantire maggiore sostenibilità per il sistema produttivo e condizioni di concorrenza eque.

«Timori per il lavoro»

FILT CGIL UMBRIA



Ciro Zeno

Segretario generale della Filt Cgil

Alla luce del forte aumento dei costi di carburanti ed energia che stanno mettendo in difficoltà molte aziende del territorio, con preoccupanti ripercussioni anche sull'occupazione, l'organizzazione sindacale dei lavoratori dei trasporti Filt Cgil Umbria, terrà una conferenza stampa oggi nella sala Conti della Camera del lavoro di Perugia, in via Bellocchio, per illustrare la situazione in Umbria e chiedere interventi in merito. A proposito, **Ciro Zeno**, segretario generale della Filt Cgil Umbria, che sarà presente all'incontro insieme ai membri della segreteria regionale del sindacato, esprime «forte preoccupazione per l'intero sistema economico, per la tenuta di tante aziende e per l'occupazione, perché sappiamo che sono già state avanzate numerose richieste di cassa integrazione a causa di questa situazione».

CNA: “LA CRISI ENERGETICA COLPISCE ANCHE LE IMPRESE DEL TRASPORTO PERSONE”

L'associazione chiama in causa i parlamentari umbri affinché vengano previsti sostegni alla categoria

https://corrieredellumbria.it/news/attualita/444628/caro-carburante-cna-trecento-imprese-a-rischio-scatta-l-appello-ai-parlamentari.html?_gl=1*vwmb4q*_up*MQ..*_ga*MTA1OTc5NjY5Ny4xNzYxMTEzNzgz*_ga_KY50W4FLZ7*cze3NzYwNjA4ODgkbzlwMCRnMSR0MTc3NjA2MjAyMSRqNTYkbDAkaDc1ODU0OTczNQ..

<https://www.lanazione.it/umbria/cronaca/carburante-allarme-cna-so8s7j93>

<https://www.umbria24.it/economia/caro-carburante-allarme-cna-in-umbria-a-rischio-300-aziende-del-trasporto-persone/>

<https://www.zazoom.it/2026-04-13/carburante-allarme-cna-a-rischio-300-aziende-del-trasporto/18991250/>

<https://www.umbriajournal.com/economia/caro-carburante-a-rischio-300-imprese-trasporto-persone-637188/>

<https://www.perugiatoday.it/economia/caro-carburante-l-allarme-di-cna-umbria-trecento-aziende-del-trasporto-persone-rischiano-di-non-sopravvivere.html>